



ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE "AMICI DI GIURISPRUDENZA"

Nel comune di Viterbo (VT), Via S. Carlo n. 32 presso l'Università della Tuscia nella data indicata in calce tra i Signori:

Armentano Ilaria

Documento: C.I. AT1227708

C.F. RMNLR174T68F839T

Residenza: strada Fontana della Mandorla, n. 70 - Terni

mail: ilaria.armentano@unitus.it

Firma: 

Ascenzi Guglielmo

Documento: C.I. CA93166EX

C.F. SCNGLL72R10H501A

Residenza: via Cattaneo Carlo, n. 17 - Viterbo

Mail: ascenzi@officinalex.it

Firma: 

Battini Stefano

Documento: C.I. AY3769555

C.F. BTTSFN66T29H501Z

Residenza: via Fontelana, n. 66, sc. A, in. 20 - Roma

Mail: s.battini@unitus.it

Firma: 

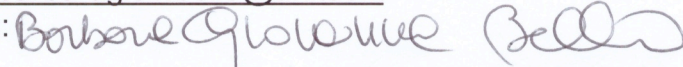
Bello Barbara Giovanna

Documento: C.I. CA32264OF

C.F. BLLBBR74B55E526C

Residenza: Contrà San Giacomo, n. 10 - Camposampiero (PD)

Mail: barbaragiov.bello@unitus.it

Firma: 

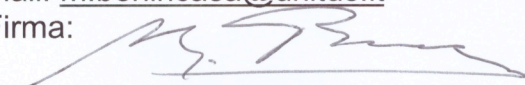
Benincasa Maurizio

Documento: C.I. CA35981FD

C.F. BNNMRZ67A14C352A

Residenza: via Costantino Maes, n. 78 - Roma

Mail: m.benincasa@unitus.it

Firma: 



Bettoni Anna

Documento: patente RM7899915K
C.F. BTTNNA96M51H501G
Residenza: via Clitunno, n. 26 - Roma
Mail: anna.bettoni@unitus.it
Firma:

Brenciaglia Stefano

Documento: Passaporto YB0462731
C.F. BRNSFN74L01M082C
Residenza: Via della Sapienza 19 - Viterbo
Mail: stefano.brenciaglia@gmail.com
Firma:

Bianchi Talia

Documento: C.I. CA34226CM
C.F. BNCTLA99E68H501V
Residenza: Via vico Squarano, n. 16 - Viterbo
Mail: talia.bianchi99@gmail.com
Firma:

Bufalini Alessandro

Documento: Passaporto YB3706165
C.F. BFLLSN8R07A944V
Residenza: Via Carlo Cignani, n. 66 - Bologna
Mail: alessandro.bufalini@unitus.it
Firma:

Calabrò Giuseppe

Documento: C.I. CA74062EW
C.F. CLBGPP73R30C35C
Residenza: via Romana Catona, n. 5 - Reggio di Calabria
mail: giuseppe.calabro@unitus.it
Firma:

Chiti Edoardo

Documento: Passaporto n. YB705288
C.F. CHTDRD69L21G702U
Residenza: Viale dei Cadorna, 17 - Firenze
Mail: edoardo.chiti@libero.it
Firma:



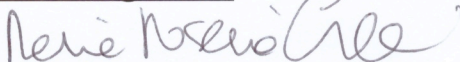
Covelli Maria Rosaria

Documento: Patente: U152E0836J

C.F. CLVMRS57S46H501J

Residenza: via Giacinta Pezzana, 15 - Roma

Mail: iaiacovelli@alice.it

Firma: 

Corbo Nicola

Documento: C.I. CA15757MS

C.F. CRBNCL56E31H501Y

Residenza: Viale Umberto Tupini, n. 113 - Roma

Mail: prof.nicolacorbo@studiolegalecorbo.it

Firma: 


De Facendis Anna Maria

Documento: C.I. CA16351MQ

C.F. DFCNMR64H68M082W

Residenza: via Belluno n. 87 - Viterbo

Mail: adlegal.studio.defacendis@gmail.com

Firma: 

De Luca Fabio

Documento: AY6726935

C.F. DLCFBA98C24I838S

Residenza: via Capodichina, n. 769 - Achina (FR)

Mail: delucafabio2498@gmail.com

Firma: 


Di Ottavio Daniela

Documento: C.I. AV6362304

C.F. DTTDNL75B48L719N

Residenza: via Guido Rossa, n. 23 - Aprilia

Mail: daniela.diottavio@unitus.it

Firma: 


Fapperdue Stefano

Documento: C.I. CA35712GK

C.F. FPPSFN94E24M082Q

Residenza: Via Ranieri Bustelli, n. 61 - Tuscania (VT)

Mail: stefano.fapperdue@unitus.it

Firma: 



Ferreira Raul

Documento: Passaporto GB956678
C.F.: FRRRLA92C12Z602I
Residenza: Via della palazzina, n. 71 - Viterbo (VT)
Mail: raulbelucio@gmail.com
Firma:

Ficari Luisa

Documento: C.I. CA66432NX
C.F. FCRLSU48L41H501H
Residenza: Via Lazio, n. 9 - Roma
Mail: luisaficari@gmail.com
Firma:

Galli Martina

Documento: Passaporto YC2442888
C.F. GLLMTN91B63F032O
Residenza: Via U. Foscolo 3A - Follonica (GR)
Mail: martinagalli@unitus.it
Firma:

Genovese Andrea

Documento: Passaporto YB2731669
C.F. GNVNDR70B06M82D
Residenza: Strada Ellera, 11/A - Viterbo
mail: agenovese@unitus.it
Firma:

Gioia Gina

Documento: Passaporto YB4281990
C.F. GIOGNI67S51E409L
Residenza: Via G. Miani, n. 75 - Roma
Mail: gina.gioia@unitus.it
Firma:

Iavarone Gabriele

Documento: C.I. CA69255DA
C.F.: VRNGRL00A09H501L
Residenza: Via I maggio, n. 14 - Sutri (VT)
Mail: gabriele.iavarone@studenti.unitus.it
Firma:



Lalli Christian

Documento: C.I. CA15120CI
C.F. LLLCRS99C06F844E
Residenza: Via Risorgimento 31 - Attigliano (TR)
Mail: christian.lalli@studenti.unitus.it
Firma:

Christian Lalli

La Marca Ermanno

Documento: C.I. CA54715NK
C.F. LMRRNN72C09E773Y
Residenza: Via F.M. Tocci, n. 80 - Roma
Mail: e.lamarca@unitus.it
Firma:

Ermanno La Marca

Nicolai Gilda:

Documento: C.I. AU1748127
C.F. NCLGLD74C68F499E
Residenza: via A. Moro, 66/A – Montefiascone (VT)
Mail: nicolai@unitus.it
Firma:

Gilda Nicolai

Pacini Fabio

Documento C.I. CA60066BO
C.F. PCNFBA87L05D612T
Residenza: via Celestino Bianchi, 15 - Firenze (FI)
Mail: pacini@unitus.it
Firma:

Fabio Pacini

Pontesilli Maria Giovanna

Documento: C.I. CA54469HF
C.F. PNTMGV59H64H913M
Residenza: Via P. Mauro Liberati, 02 - Villa San Giovanni in Tuscia (VT)
Mail: pontesilli@unitus.it
Firma:

Maria Giovanna Pontesilli

Principato Luigi

Documento: C.I. AX2364920
C.F. PRNLGU75B22D086M
Residenza: via Felice Cavallotti, n. 99, in. 17 - Roma
Mail: lprincipato@unitus.it
Firma:

Luigi Principato



Ragionieri Maria Pia

Documento: Passaporto n. YB3948040

C.F. RGNMRP54S47H501J

Residenza: Via Alfredo Fusco 104 - Roma

Mail: mpragionieri@unitus.it

Firma: *Maria Pia Ragionieri*

Ruggieri Alessandro

Documento: Passaporto n. YB5732226

C.F. RGGLSN63H01H501Q

Residenza: Via Palmanova 85/B - 01100 - Viterbo (VT)

Mail: ruggieri@unitus.it

Firma: *Alessandro Ruggieri*

Ruggiero Rosa Anna

Documento: C.I. AV1846115

C.F. RGGRNN76B56A893B

Residenza: Corso Trieste, 140 - Roma

Mail: rosa.ruggiero@unitus.it

Firma: *Rosa Anna Ruggiero*

Sances Michele

Documento: C.I. CA47730GD

C.F. SNCMHL91B19M082K

Residenza: Via Zepponami, n. 259 - Montefiascone (VT)

Mail: michele.sances1@gmail.com

Firma: *Michele Sances*

Sanvitale Francesco

Documento: C.I. AX3523540, scadenza 31/05/2027

C.F. SNVFNC95E31G482Y

Residenza: piazza Primo Maggio, 4 - Pescara

Mail: francesco.sanvitale@unitus.it

Firma: *Francesco Sanvitale*

Savino Mario

Documento: C.I. CA65528JP

C.F. SVNMRA76H27E483E

Residenza: via Dell'Orto, n. 9 - Firenze

Mail: mario.savino@unitus.it

Firma: *Mario Savino*



Stavagna Paolo

Documento: CA51162AI

C.F. STVPLA65L28M082B

Residenza: via Amendola Giovanni, n. 27 - Viterbo

Mail: paolo.stavagna@giustizia.it

Firma:

Sotis Carlo

Documento: C.I. CA14543EK

C.F. STSCRL69L14H501S

Residenza: Via dei colli della Farnesina, n. 116 - Roma

Mail: carlo.sotis@unitus.it

Firma:

Spinosa Alberto

Documento: Pass. n. YB5989974

C.F. SPNLRT76P24D612Q

Residenza: Via di Montisoni 44A – Bagno a Ripoli (FI)

Mail: alberto.spinosa@unitus.it

Firma:

Tedeschi Stefano

Documento: C.I. n. CA96987CV R. Ricordo del 4/12/2018

C.F. TDSSFN61T27M081S

Residenza: Viterbo - VIA ABBATE LAMBERTO 1A

Mail: studiostepanotedeschi@gmail.com

Firma:

Vitiello Daniela

Documento: Pass. n. YB2737397

C.F. VTLDNL84T54G813V

Residenza: Via Asmara, n. 76 - Roma

Mail: daniela.vitiello@unitus.it

Firma:

è costituita, ai sensi dell'articolo 18 della Costituzione e dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile, l'associazione denominata "AMICI DI GIURISPRUDENZA".

1. La sede legale dell'Associazione è posta nel comune di (01100) Viterbo (VT), via Santa Maria in Gradi n. 4.



2. L'Associazione è apolitica e aconfessionale, non ha finalità di lucro, sindacali o corporative e persegue la sua missione di concerto con l'associazione Alumni dell'Università degli studi della Toscana; esercita, in particolare, attività di interesse generale nei campi della formazione universitaria e post-universitaria, educazione, istruzione e formazione professionale, organizzazione di eventi culturali, promozione della cultura della legalità e dei diritti umani, politici e sociali.

Per agevolare il perseguimento di tali fini, l'Associazione si propone di unire le persone laureate e attualmente iscritte nel corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in "Security and Human Rights", nonché tutti i soggetti interessati a promuoverne le attività.

L'Associazione ha quali propri ulteriori scopi:

- diffondere la tradizione e la cultura degli studi giuridici ed europei sviluppata dall'Università degli studi della Toscana;
- creare un sodalizio tra la componente studentesca e le persone laureate del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in "Security and Human Rights", capace di mantenere e promuovere in ogni ambito e luogo i valori fondanti dell'Università degli studi della Toscana;
- favorire la più ampia e attiva partecipazione alle attività del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in "Security and Human Rights" e rinsaldare il senso di appartenenza all'Università;
- costruire una rete di contatti, che favorisca lo sviluppo di rapporti culturali e professionali, anche a beneficio dell'inserimento lavorativo delle persone neolaureate;
- attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare – anche attraverso donazioni o altre forme di contribuzione e sponsorizzazione – progetti basati su comuni valori e obiettivi, e a supportarsi reciprocamente in nome di questi stessi valori e obiettivi;
- promuovere la crescita culturale e professionale della compagine associativa e accrescere la reputazione e la capacità di attrazione di persone e risorse del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in "Security and Human Rights" dell'Università degli studi della Toscana;
- favorire la costante collaborazione con l'Associazione Alumni dell'Università degli studi della Toscana e la conoscenza degli obiettivi di quest'ultima.

3. Sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, i Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo e il Segretario Generale.

4. L'Associazione è retta dalle norme di funzionamento contenute nello Statuto dell'Associazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si allega sotto la lettera "A".

5. Per il primo triennio i soci fondatori designano quali componenti del Consiglio Direttivo i Signori:

- Dott.ssa Maria Rosaria Covelli – Presidente
- Dott. Guglielmo Ascenzi – Componente
- Prof. Stefano Battini – Componente
- Prof. Maurizio Benincasa – Componente
- Dott. Stefano Brenciaglia – Componente
- Dott.ssa Anna Maria De Facendis – Componente



- Prof. Andrea Genovese – Componente
- Prof.ssa Gina Gioia – Componente
- Prof. Fabio Pacini – Componente
- Dott.ssa Maria Giovanna Pontesilli – Componente
- Prof. Alessandro Ruggieri – Componente
- Prof.ssa Rosa Ruggiero – Componente
- Prof. Mario Savino – Componente
- Prof. Alberto Spinosa – Vicepresidente
- Dott. Paolo Stavagna – Componente
- Dott. Stefano Tedeschi – Componente
- Prof.ssa Daniela Vitiello – Vicepresidente

e quale Segretario Generale il Prof. Ermanno La Marca.

Il Consiglio direttivo, così formato, nella sua prima riunione nominerà i componenti del Comitato esecutivo e sceglierà tra gli stessi il Direttore esecutivo.

6. Il fondo comune iniziale è costituito da euro duemila/00 versati in denaro contante da ciascun associato presente nella misura di euro cinquanta/00 nelle mani della Presidente, la quale, con la sottoscrizione del presente atto ne rilascia quietanza.

7.. I presenti danno mandato alla Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e per l'attribuzione del codice fiscale dell'associazione.

8. Tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Viterbo, 23 giugno 2023



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE “AMICI DI GIURISPRUDENZA” (Allegato A)

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1.1 È costituita, ai sensi dell'art. 18 della Costituzione e dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione “Amici di Giurisprudenza”. L'Associazione acquisisce il nome di “Amici di Giurisprudenza ETS” successivamente all'eventuale iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

1.2 L'Associazione ha sede legale presso Il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, in via di Santa Maria in Gradi 4, Viterbo. Il Consiglio direttivo potrà istituire sedi secondarie e rappresentanze.

ART. 2 – OGGETTO E SCOPO

2.1. L'Associazione è apolitica e aconfessionale, non ha finalità di lucro, sindacali o corporative e persegue la sua missione di concerto con l'associazione Alumni dell'Università degli studi della Tuscia; esercita, in particolare, attività di interesse generale nei campi della formazione universitaria e post-universitaria, educazione, istruzione e formazione professionale, organizzazione di eventi culturali, promozione della cultura della legalità e dei diritti umani, politici e sociali.

Per agevolare il perseguimento di tali fini, l'Associazione si propone di unire le persone laureate e attualmente iscritte nel corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights”, nonché tutti i soggetti interessati a promuoverne le attività.

L'Associazione risponde allo scopo di costituire una comunità a cui chiunque possa avere libero accesso e pari considerazione nel nome dei valori fondanti dell'Università degli studi della Tuscia ispirati al perseguimento del magistero della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, e del motto dell'Ateneo “*sunt qui scire volunt ut aedificent... et charitas est*”. Ciò nella convinzione che si tratti di valori meritevoli di promozione anche al di fuori dell'ambiente universitario e capaci di ispirare la vita professionale e privata anche al di fuori di quella universitaria, e che l'insegnamento possa promuovere e favorire, in una prospettiva di internazionalizzazione degli studi, il progresso delle conoscenze e l'acquisizione del sapere nonché l'evoluzione della società.

L'Associazione ha quali propri ulteriori scopi:

- diffondere la tradizione e la cultura degli studi giuridici ed europei sviluppata dall'Università degli studi della Tuscia;
- creare un sodalizio tra la componente studentesca e le persone laureate del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights”, capace di mantenere e promuovere in ogni ambito e luogo i valori fondanti dell'Università degli studi della Tuscia;
- favorire la più ampia e attiva partecipazione alle attività del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights” e rinsaldare il senso di appartenenza all'Università;
- costruire una rete di contatti, che favorisca lo sviluppo di rapporti culturali e professionali, anche a beneficio dell'inserimento lavorativo delle persone neolaureate;
- attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare – anche attraverso



donazioni o altre forme di contribuzione e sponsorizzazione – progetti basati su comuni valori e obiettivi, e a supportarsi reciprocamente in nome di questi stessi valori e obiettivi;

- promuovere la crescita culturale e professionale della compagine associativa e accrescere la reputazione e la capacità di attrazione di persone e risorse del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights” dell’Università degli studi della Tuscia;
- favorire la costante collaborazione con l’Associazione Alumni dell’Università degli studi della Tuscia e la conoscenza degli obiettivi di quest’ultima.

L’Associazione “Amici di Giurisprudenza” favorisce articolazioni interne per settore, disciplina, professione, ambito geografico o altro, con cui attivare iniziative dedicate.

2.2 Qualunque modifica dei fini e delle attività dell’Associazione “Amici di Giurisprudenza” deve essere approvata dall’assemblea straordinaria.

2.3 Per il raggiungimento dello scopo sociale l’Associazione può – in via esemplificativa e non tassativa – svolgere le seguenti attività di interesse generale, online e on site, direttamente o attraverso gruppi, sezioni o altre associazioni ad essa collegati:

- a) realizzare o incentivare l’organizzazione di eventi e iniziative culturali, di interesse professionale, scientifiche, artistiche, ricreative e sportive;
- b) realizzare o incentivare l’organizzazione di seminari, studi, attività didattiche, anche in collaborazione con reti nazionali e internazionali, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e sindacali, altri atenei;
- c) istituire o incentivare l’istituzione di borse di studio in favore di studenti e laureati del corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights”;
- d) attivare qualsiasi tipo di azione di networking con le associazioni Alumni a livello nazionale e internazionale;
- e) promuovere e curare, direttamente o indirettamente, la realizzazione di pubblicazioni, libri, notiziari, studi ed eventi rientranti negli scopi dell’Associazione;
- f) contribuire all’inserimento nel mondo del lavoro dei componenti dell’associazione;
- g) collaborare con le strutture organizzative dell’Università degli studi della Tuscia per migliorare e potenziare il servizio informativo a favore della componente studentesca e delle persone laureate;
- h) contribuire a conferire visibilità e prestigio a livello nazionale e internazionale all’Università degli studi della Tuscia, anche attraverso premi e benemerienze;
- i) promuovere il reperimento di risorse per attivare progetti innovativi in campo scientifico, economico, culturale e sociale;
- j) provvedere alla realizzazione di servizi esclusivi destinati alle persone associate;
- k) porre in essere ogni altra iniziativa conforme agli scopi indicati nel presente articolo.

L’Associazione può inoltre ai soli fini del dello svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: acquisire, locare e cedere beni mobili e immobili; assumere partecipazioni in società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi, collegati o strumentali a quelli dell’Associazione medesima; istituire,



nell'ambito del proprio patrimonio, fondi il cui reddito sia destinato a specifiche attività coerenti con lo scopo sociale; più in generale svolgere ogni e qualsiasi attività che venga ritenuta utile o necessaria al raggiungimento delle finalità statutarie tra le quali avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o subordinato.

L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo.

L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità alla legislazione vigente.

2.4 L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

ART. 3 – AMBITO DI ATTIVITA'

3.1 L'Associazione può svolgere la propria attività sia in Italia sia all'estero.

3.2 L'Associazione può aderire, affiliarsi o consorzarsi a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni – anche di altre Università – per il raggiungimento delle proprie finalità.

ART. 4 – DURATA

4.1 L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

ART. 5 – SOCI

5.1 Per assumere la qualifica di Socio, è necessario presentare domanda scritta di ammissione tramite la compilazione di apposito modulo, da inviare secondo le modalità appositamente stabilite dal Consiglio direttivo. L'iscrizione è da considerarsi perfezionata trascorsi trenta giorni dall'inoltro della domanda, salvo rifiuto motivato da parte del Consiglio direttivo.

5.2 In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea nella prima occasione utile.

5.3 La qualifica di socio si specifica nelle seguenti categorie: Soci fondatori, Soci ordinari, Soci sostenitori, Soci onorari:



- a) Sono “fondatori” i Soci che hanno partecipato alla costituzione dell’Associazione. I Soci fondatori costituiscono il primo nucleo di Soci effettivi ed eleggono, per il primo triennio, il Consiglio direttivo, il Segretario generale, il Presidente e i Vicepresidenti. Il Consiglio direttivo elegge altresì i componenti del primo Comitato esecutivo e sceglie tra gli stessi il Direttore esecutivo. Il Consiglio direttivo neoformato determina l’ammontare della quota associativa che i Soci fondatori sono tenuti a versare all’atto di costituzione dell’Associazione e che costituisce fondo di garanzia iniziale/fondo dotazione ai sensi dell’art. 15.2.
- b) Sono Soci “ordinari” le persone iscritte nei corsi di laurea che afferiscono al corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights” dell’Università degli studi della Toscana, nonché i dottorandi del corso di dottorato dell’Università degli studi della Toscana in “Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti e regolazione”. I Soci ordinari entrano a far parte dell’Associazione gratuitamente.
- c) Sono Soci “sostenitori” coloro che abbiano conseguito la laurea nei corsi di laurea che afferiscono al corso unificato di Giurisprudenza (LMG-01) e Studi europei (LM/90) in “Security and Human Rights” dell’Università degli studi della Toscana, nonché i dottori di ricerca del corso di dottorato dell’Università degli studi della Toscana in “Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti e regolazione”, già corso in “Diritto dei contratti pubblici e privati”, la cui domanda di iscrizione sia stata accolta dal Consiglio direttivo. Sono altresì Soci “sostenitori” coloro che operano o hanno operato nell’Ateneo in qualità di docenti, di ricercatori, di funzionari, dirigenti nell’Ateneo, le persone fisiche o giuridiche, organizzazioni o enti pubblici e privati la cui domanda di iscrizione sia stata accolta dal Consiglio direttivo. I Soci sostenitori sono tenuti al versamento della quota associativa, in base a requisiti stabiliti annualmente dal Consiglio direttivo.
- d) Sono Soci “onorari” le persone fisiche e/o gli enti pubblici o privati, anche persone giuridiche, che, raccolto il loro consenso, sono dichiarati tali dal Consiglio direttivo per il particolare sostegno finanziario e organizzativo, o per meriti di particolare rilevanza, ovvero per ragioni connesse alla professionalità posseduta, alla particolare rilevanza e pregio delle azioni poste in essere e/o al prestigio di cui godono. I Soci onorari entrano a far parte dell’Associazione gratuitamente.

5.4 Tutti i Soci possono partecipare alle assemblee dell’Associazione; l’elezione e nomina del Presidente e dei Vicepresidenti sono regolate dai successivi artt. 8.1 e 10.1.

I Soci sostenitori e onorari hanno diritto di voto in assemblea. I Soci ordinari possono eleggere un rappresentante che ha diritto di partecipare alle sedute del Consiglio direttivo senza diritto di voto.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Segretario generale entro 10 giorni dalla richiesta. In particolare, l’accesso ai predetti libri potrà avvenire tramite consultazione presso la sede dell’Associazione.

5.5 Il Consiglio direttivo stabilisce annualmente la quota associativa per i Soci sostenitori. L’ammontare delle quote verrà reso noto a mezzo posta elettronica e/o pubblicazione sul sito internet dell’Associazione. In caso di assenza di comunicazione si intende valida la quota associativa vigente.

5.6 L’iscrizione all’Associazione è rinnovata automaticamente di anno in anno, con il pagamento della quota associativa annuale dell’anno successivo se stabilita, salvo recesso o esclusione del Socio. Il recesso da parte del Socio può essere comunicato per iscritto al Consiglio direttivo in qualunque momento.

5.7 La qualifica di Socio non è trasmissibile e si perde:

- per dichiarazioni mendaci all’atto della presentazione della domanda di ammissione;



- per morosità nel pagamento della quota associativa annuale, se dovuta;
- per recesso, da comunicare in forma scritta al Consiglio direttivo almeno 6 mesi prima della chiusura dell'anno solare. Le dimissioni avranno effetto allo scadere dell'anno in corso;
- a seguito di comportamenti o attività lesivi dell'Associazione, dei suoi organi o dei singoli associati, nonché per atti e comportamenti incompatibili con gli scopi dell'Associazione.

La perdita della qualifica di Socio viene deliberata dal Consiglio direttivo, con decisione motivata. Tale provvedimento dovrà essere comunicato al Socio dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente. La qualifica di Socio si perde anche per morte per le persone fisiche, e per cessazione per le persone giuridiche.

5.8 I Soci hanno diritto a usufruire dei servizi che l'Associazione riserva loro e di partecipare, a titolo gratuito od oneroso, alle manifestazioni e iniziative promosse dall'Associazione, secondo le modalità e condizioni stabilite dal Consiglio direttivo.

I Soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa, ove prevista, in relazione alla tipologia di Socio. Le quote associative versate non sono rimborsabili o rivalutabili e non sono trasmissibili ad altri;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali dell'Associazione;
- a un comportamento consono al prestigio e al buon nome dell'Associazione.

I Soci regolarmente iscritti all'Associazione e in regola col pagamento delle quote associative hanno diritto a partecipare pienamente alla vita associativa nel rispetto delle norme di cui al presente Statuto.

ART. 6 – ORGANI E STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

6.1 Gli organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea dei Soci
- b) Presidente
- c) Vicepresidenti
- d) Consiglio direttivo
- e) Comitato esecutivo
- f) Segretario generale.

6.2 Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

ART. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI

7.1 L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soggetti regolarmente iscritti all'Associazione e in regola col pagamento delle quote, se dovute.

7.2 Ogni Socio ha diritto a un solo voto. È ammesso conferire al massimo tre deleghe per Socio; le deleghe,



conferite per mezzo scritto anche via posta elettronica, non possono essere conferite ai componenti del Consiglio direttivo, e non possono essere conferite senza specificare il nome del delegato.

7.3 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i Soci i quali, ancorché assenti o dissenzienti, sono obbligati dalle deliberazioni assembleari prese in conformità della Legge e del presente Statuto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. La convocazione deve riportare la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, l'ordine del giorno dell'adunanza, e avviene mediante avviso spedito a tutti i Soci, con qualsiasi mezzo idoneo, almeno quindici giorni prima dell'adunanza. L'avviso può prevedere una seconda convocazione, anche lo stesso giorno della prima convocazione, purché trascorra almeno un'ora tra le due. L'Assemblea, anche in mancanza di formale convocazione, si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipino tutti i Soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento da uno dei Vicepresidenti, a turno. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'adunanza, e accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Le riunioni dell'Assemblea vengono verbalizzate dal Segretario generale o da un componente dell'assemblea scelto dal Presidente con funzioni di Segretario verbalizzante. Ogni verbale deve essere sottoscritto sia dal Presidente che dal Segretario verbalizzante, e raccolto in un apposito Libro dei verbali. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche per allegato, l'identità dei partecipanti. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione degli associati favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta degli associati, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e video collegati, alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- I. che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione delle persone intervenute, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- II. che sia consentito alle persone intervenute di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti se il visionare, ricevere o trasmettere documenti sia necessario per la decisione da assumere;
- III. che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e video collegati a cura dell'Associazione, nei quali sia possibile affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante. In tutti i luoghi audio e video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Le elezioni svolte dall'Assemblea possono avere luogo anche in forma telematica, tramite l'utilizzo di piattaforme che garantiscano la personalità e segretezza del voto.

7.4 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale. L'Assemblea straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento su richiesta motivata dalla maggioranza del Consiglio direttivo o su richiesta motivata di almeno 1/5 dei Soci in regola con la quota associativa che ne facciano formale richiesta scritta.

7.5 L'Assemblea ordinaria:

- I. approva il bilancio consuntivo, del quale sarà data, occorrendo, idonea pubblicità;
- II. nomina il Segretario generale;
- III. nomina i componenti del Consiglio direttivo;



- IV. delibera sugli argomenti che il Consiglio direttivo ritenga opportuno sottoporle.
- V. decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;
- VI. approva i regolamenti interni predisposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero di Soci aventi diritto di voto. In entrambi i casi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7.6 L'Assemblea straordinaria:

- I. approva le modifiche dello statuto;
- II. approva lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea straordinaria per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 1/2 dei Soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/4 dei Soci aventi diritto di voto; in entrambi i casi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 1/2 dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/4 dei Soci aventi diritto di voto; in entrambi i casi delibera con il voto favorevole di 3/4 dei presenti.

ART. 8 – PRESIDENTE

8.1 La carica di Presidente dell'Associazione ha durata triennale e viene assunta mediante nomina del Consiglio direttivo per non più di due mandati consecutivi. Tale carica coincide anche con quella di Presidente del Consiglio direttivo a norma del presente Statuto.

8.2 Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, sia in ambito nazionale che internazionale. Al Presidente compete di promuovere e coordinare l'attività dell'Associazione, assicurandone il funzionamento in piena collaborazione con gli altri organi dell'Associazione.

8.3 Ogni anno, entro il 30 giugno, il Presidente presenta all'Assemblea una relazione sull'andamento dell'Associazione, preventivamente approvata dal Consiglio direttivo.

8.4 In caso di dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, i Vicepresidenti ne assumono le veci fino a nuova nomina. I Vicepresidenti assumono le veci anche del Presidente uscente, in caso di sua indisponibilità o impedimento, nel periodo tra la scadenza del suo mandato e la nomina del nuovo Presidente.

8.5 In caso di urgenza, il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio direttivo.

ART. 9 – PRESIDENTE USCENTE

9.1 Il Presidente uscente dell'Associazione è componente di diritto del Consiglio direttivo e ha la funzione di dare continuità ai lavori dell'organo gestorio. Rimane in carica fino alla nomina del nuovo Presidente.



ART.10 – VICEPRESIDENTI

10.1 Il Consiglio direttivo nomina, fra i propri componenti, due Vicepresidenti, incaricati di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, nonché di esercitare mansioni per le quali vi sia delega espressa.

10.2 I Vicepresidenti restano in carica per non più di due mandati consecutivi.

10.3 In caso di dimissioni o impedimento definitivo di uno dei Vicepresidenti, il Consiglio direttivo provvede a nominare un successore con le modalità di cui all'art. 10.1.

ART. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 Il Consiglio direttivo, espressione della volontà assembleare, assolve funzioni di indirizzo e di controllo dell'attività dell'Associazione, indica le linee guida del programma annuale e ne controlla la realizzazione.

11.2 Il Consiglio direttivo è composto da 17 componenti, di cui almeno 9 afferenti al personale docente che afferisca o abbia afferito all'Università degli Studi della Toscana, tra i quali rientrano, come componenti di diritto, il Presidente del corso di studi unificato e il coordinatore del corso di dottorato in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti e regolazione".

11.3 I componenti del Consiglio direttivo sono nominati dall'Assemblea. Il Consiglio direttivo dura in carica un triennio e i suoi componenti sono rieleggibili.

11.4 Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno $\frac{1}{4}$ dei componenti. La convocazione avviene mediante avviso spedito a ciascun componente, con qualsiasi mezzo idoneo, almeno cinque giorni prima della riunione. Le riunioni sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza da uno dei due Vicepresidenti. Può essere nominato un Segretario anche non Socio con la funzione di redigere il verbale della riunione. È validamente costituito con la presenza di almeno metà dei componenti. Le adunanze del Consiglio direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i componenti in carica. Il Presidente può consentire l'intervento alla riunione e l'esercizio del diritto di voto mediante mezzi di comunicazione anche a distanza. In particolare, le adunanze del Consiglio direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento. In tal caso è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione delle persone intervenute, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito alle persone intervenute di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. A tal fine, il Presidente cura l'invio della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea almeno tre giorni prima della data prevista per la convocazione.

Possono partecipare alle riunioni il Direttore esecutivo e il Delegato del Rettore ai rapporti con l'Associazione Alumni dell'Università degli studi della Toscana. Può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo altresì il



rappresentante dei Soci ordinari, se eletto ai sensi di quanto previsto all'art. 5.4. Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo eventuali altri soggetti interessati, con facoltà di intervento, a seconda dell'argomento in discussione.

Ove ritenuto dal Presidente, le decisioni del Consiglio possono essere adottate mediante consultazione con espressione del consenso a mezzo e-mail. In tal caso, dalle e-mail devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa. La consultazione dovrà essere estesa per conoscenza ai soggetti di cui al precedente comma.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti o, in caso di consultazione mediante espressione del consenso a mezzo e-mail, dei componenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

11.5 Il Consiglio direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo, in particolare:

- a) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) promuove le iniziative relative agli scopi dell'Associazione;
- c) approva le nuove domande di associazione pervenute e decide sulla perdita della qualifica di Socio;
- d) predispose il bilancio dell'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, redatto secondo i criteri ritenuti più opportuni, di cui sia data indicazione in premessa al bilancio; l'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio dovrà essere convocata entro 6 mesi dalla sua chiusura; l'esercizio termina il 31 dicembre di ciascun anno;
- e) delibera in ordine all'ammontare della quota associativa annuale;
- f) cura l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione dell'Associazione e impartisce le direttive sulle modalità di funzionamento dell'Associazione;
- g) decide in merito alle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione;
- h) decide in merito all'assunzione di personale;
- i) istituisce e sopprime eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro, a tempo determinato o indeterminato, nominandone i componenti e fissandone eventuali emolumenti;
- j) nomina i componenti del Comitato esecutivo e sceglie tra gli stessi il Direttore esecutivo;
- k) propone all'Assemblea, a maggioranza dei propri componenti, la modifica dello statuto e dell'atto costitutivo, nonché la messa in liquidazione dell'Associazione.

ART. 12 - DIRETTORE ESECUTIVO

12.1 Al fine di dare attuazione e realizzazione operativa alle linee guida del programma associativo e di coordinare le attività del Comitato esecutivo incaricato di supportare e sviluppare le attività dell'Associazione, il Consiglio direttivo sceglie, tra i componenti del Comitato esecutivo, il Direttore esecutivo.

12.2 Il Direttore esecutivo dura in carica tre anni ed è rinnovabile.

12.3 Il Direttore esecutivo è abilitato all'esercizio delle funzioni di spesa e svolge compiti di istruttoria e



coordinamento delle attività del Comitato esecutivo, operando in stretto raccordo con i Vicepresidenti. Non possono essere delegate a tale organo competenze in materia di bilancio e di articolazione organizzativa interna.

12.4 Il Direttore esecutivo può consentire l'intervento alle adunanze del Comitato esecutivo e l'esercizio del diritto di voto mediante mezzi di comunicazione anche a distanza, così come previsto per le riunioni del Consiglio direttivo. Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice delle persone presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore esecutivo.

ART. 13 - COMITATO ESECUTIVO

13.1 Al Comitato esecutivo è demandata l'esecuzione delle delibere del Consiglio direttivo, e opera sotto coordinamento del Direttore esecutivo.

13.2 Il Comitato esecutivo è composto da un massimo di 9 componenti, incluso il Direttore esecutivo. Non possono essere delegate a tale organo competenze in materia di bilancio e di articolazione organizzativa interna. Le decisioni adottate sono immediatamente portate a conoscenza dei Vicepresidenti.

ART. 14 - SEGRETARIO GENERALE

14.1 La funzione di Segretario generale viene assunta mediante nomina dell'Assemblea ordinaria. La funzione può essere rivestita anche da soggetti non associati.

14.2 Il Segretario generale è scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile, dura in carica tre anni ed è rinnovabile. Il Segretario generale partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo, senza diritto di voto. Lo status del Segretario generale è regolato dall'articolo 2399 del Codice civile.

14.3 Il Segretario generale svolge funzioni di controllo e vigilanza della gestione economico-finanziaria dell'Associazione e accompagna il bilancio dell'esercizio sottoposto all'Assemblea con propria relazione, ove esprime il proprio parere.

14.4 Il Segretario generale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria, sia stato redatto in conformità alla normativa vigente.

ART. 15 - REGOLAMENTI INTERNI

15.1 Particolari norme di funzionamento dell'Associazione potranno essere disposte con Regolamenti interni predisposti dal Consiglio direttivo.

ART. 16 - PATRIMONIO E GESTIONE ORDINARIA

16.1 L'esercizio sociale ha durata di dodici mesi e coincide con l'anno di calendario solare.



16.2 Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- dal fondo di garanzia iniziale/fondo dotazione, costituito dai Soci fondatori mediante il versamento della quota associativa nelle mani dei Vicepresidenti;
- dall'eventuale contributo che l'Università degli studi della Tuscia dovesse corrispondere all'Associazione in sede di costituzione;
- da donazioni e lasciti di associazioni, enti, società, persone fisiche e giuridiche interessati a fornire supporto economico all'Associazione;
- da eventuali beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- da eventuale fondo di riserva nel caso l'Associazione acquisisca riconoscimento giuridico;
- dagli avanzi di gestione e da ogni altra entrata non espressamente destinata ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dalle quote associative, se individuate;
- da contributi volontari, donazioni o lasciti
- dalle quote di iscrizione versate dai partecipanti a iniziative ed eventi organizzati dall'Associazione;
- dai contributi, donazioni o lasciti di associazioni, enti, società, persone fisiche e giuridiche interessati a fornire supporto economico all'Associazione;
- da contributi e da finanziamenti stanziati con specifica destinazione da Enti Pubblici o Privati;
- dalle rendite di patrimonio;
- entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117;
- da ogni altra entrata non espressamente destinata ad incremento del patrimonio.

La gestione del Patrimonio dell'Associazione sarà finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale, in accordo con il disposto del presente Statuto.

L'associazione può avvalersi di personale volontario nello svolgimento delle proprie attività. Chi svolge attività di volontariato in modo non occasionale è iscritto in un apposito registro. Al personale volontario possono essere rimborsate dall'ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo.

Il personale volontario è assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

16.3 L'Associazione "Amici di Giurisprudenza" riconosce l'importanza dell'integrazione operativa con l'Università stessa e, a tal fine, si avvarrà prevalentemente delle strutture dell'Università per le proprie attività.

ART. 17 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

17.1 L'Assemblea Straordinaria può deliberare lo scioglimento dell'Associazione secondo le previsioni dell'art. 7.6. L'Assemblea non potrà suddividere il patrimonio tra i Soci.



17.2 Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto all'Università.

ART. 18 - REGIME FISCALE

18.1 L'Associazione non ha fini di lucro, né diretto né indiretto, e si qualifica pertanto come ente non commerciale al fine dell'imposizione tributaria.

ART. 19 - NORMA CONCLUSIVA

19.1 Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice civile.